

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/07/2011 “Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro”.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito

dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2011-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo specifico:** Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese;
- **Obiettivo operativo:** Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni;

Riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell’occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l’Avviso Pubblico BT/07/2011 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono inter-

venti relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66 con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Azione 1: Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo;
- Azione 2: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane;
- Azione 3: Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro. Considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in tutte le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse II - Occupabilità con D.D. n. 71 del 25.02.2011 è stata accertata sul bilancio provinciale 2011 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse II- Occupabilità" - "POR Puglia FSE 2007/2013", la somma complessiva di euro **2.152.747,00** (imp. n.132/2010-acc.3);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai

sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro **157.500,00** di cui:

- Azione 1: euro **54.000,00**, categoria 66;
- Azione 2: euro **54.000,00**, categoria 66;
- Azione 3: euro **49.500,00**, categoria 66;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

#### *DETERMINA*

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT/07/2011 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66* che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, impegno n. 132/2011, per la complessiva somma di euro **157.500,00**;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;
5. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente  
dott.ssa Caterina Navach



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



*Regione Puglia*

Provincia di Barletta Andria Trani

## **AVVISO PUBBLICO**

### ***BT/07/2011***

### **PO PUGLIA 2007 – 2013**

### ***Fondo Sociale Europeo***

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

### **ASSE II – OCCUPABILITA'**

***Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro***

## **Indice**

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione e selezione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

## ***Allegati***

## A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

### Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

**Normativa e documenti nazionali**

- **Legge n.845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **Legge n.196/1997** “Norme in materia di promozione dell'occupazione”
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome.
- **Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138** convertito con modificazioni con legge 14 settembre 2011 n. 148 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e in particolare l'articolo 11.

**Normativa e documenti regionali**

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "PresA d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Provinciale N. [...] del [...]** avente ad oggetto: Piano di attuazione provinciale delle risorse a valere a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, annualità 2011 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Presa d'atto;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

#### **Normativa e documenti e provinciali**

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 30/03/2011 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2011.”
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta Andria Trani n. 463 del 10.10.2011 di approvazione Avviso Pubblico BT/07/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

### **B) Obiettivi Generali**

Nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani, Organismo Intermedio delegato per l’attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull’Asse II Occupabilità interventi a carattere provinciale che hanno come ambito territoriale di riferimento la Provincia di Barletta Andria Trani e che, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011, sono indirizzate al finanziamento degli interventi e relative specifiche di cui alla seguente tabella.



Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
<b>Azione 1</b> Tirocini professionalizzanti	12 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.	Il tirocinio viene realizzato in collaborazione con i Centri per l'Impiego della provincia di BT sulla base di un progetto che prevede la presenza di un tutor aziendale e la definizione delle competenze da acquisire.	Aziende, produttrici di beni e servizi, aventi sede di lavoro o unità produttive nella provincia di BT	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	In caso di assunzione a tempo indeterminato durante l'effettuazione dello stage, il sostegno al reddito percepito dal lavoratore si trasforma in bonus a favore dell'impresa per la parte residua di mensilità spettanti, a partire dal momento dell'assunzione	54.000,00
<b>Azione 2</b> Tirocini professionalizzanti	12 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.			Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT		54.000,00
<b>Azione 3</b> Tirocini professionalizzanti	11 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.			Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) ) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT		49.500,00

## C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle.

### Azione 1

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

### Azione 2

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

**Azione 3**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

Inoltre si precisa che il tirocinio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro e sarà realizzato sulla base di un progetto che prevede la definizione delle competenze da acquisire nonché l'individuazione di due figure di riferimento:

- il tutor designato dall'azienda ospitante che ha la funzione di favorire lo svolgimento del tirocinio, contribuendo ad illustrare al tirocinante le modalità delle fasi lavorative e a supervisionarne l'attività sia lavorativa che formativa;
- il tutor individuato dal soggetto attuatore che ha la funzione di controllare che il tirocinante svolga ciò che è indicato nel suo progetto formativo, intervenendo se insorgono problemi e prestando attività di orientamento.

Le aziende ospitanti (considerando tali, in conformità a quanto previsto dall'Al. I del Regolamento CE 800/2008, ogni entità con sede nel territorio provinciale, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica e che sia terza rispetto ai soggetti proponenti) possono offrire periodi di tirocinio al fine di agevolare l'inserimento lavorativo, stipulando apposita convenzione con il soggetto attuatore.

I tirocinanti dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti per i destinatari delle rispettive azioni di riferimento di cui alla tabella riportata al paragrafo B del presente Avviso e non devono aver già effettuato un tirocinio formativo nella stessa azienda ospitante o per la medesima attività riportata nel progetto formativo.

Gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo, in ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

**D) Priorità**

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate finanziate con diverse fonti e modalità al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

### **E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti**

Le imprese che presentano domanda per i tirocini devono essere localizzate nella Provincia di Barletta Andria Trani, oppure avervi la sede legale, cioè un'unità locale o articolazione amministrativa (sede in cui si esplica l'attività di lavoro) e non devono aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori negli ultimi 12 mesi. Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati

dal Decreto Interministeriale n. 142/98; nel caso di aziende turistiche si rimanda alla deroga per le aziende stagionali che operano nel settore turismo. Tutti i soggetti richiedenti devono inoltre:

- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili,
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria,
- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza).

Ciascun soggetto ospitante potrà ospitare un numero totale di tirocinanti secondo la tabella di seguito riportata, in conformità della normativa di riferimento, che tiene conto del numero di dipendenti presenti in azienda e assunti a tempo indeterminato.

DETERMINAZIONE NUMERO TIROCINANTI	
N° dipendenti a tempo indeterminato	N° tirocinanti
Da 1 a 5	1
Da 6 a 19	2
Maggiore o uguale a 20	Fino al 10% di dipendenti a tempo indeterminato (*)

(\*) Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nel caso in cui la frazione è superiore o pari a ½.

Chiunque richieda un tirocinio formativo professionalizzante deve trovarsi nelle condizioni richieste al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del tirocinio, pena immediata sospensione.

In caso di un numero di tirocinanti superiore ad uno, si potrà anche fare riferimento a più azioni, ponendo attenzione alle caratteristiche dei destinatari (vedi paragrafo F).

***La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali a quelle ammissibili (vedi tabella sopra riportata) da parte dell'azienda ospitante, annulla tutte le proposte presentate.***

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può ricorrere ad apporti specialistici.

## F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione programmata	Destinatari
<b>Azione 1</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività <i>imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.</i>
<b>Azione 2</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT
<b>Azione 3</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) ) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto proponente in sede di pubblicazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

## G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Occupabilità** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di € **157.500,00**.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
<b>Azione 1</b> Tirocini formativi professionalizzanti	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	54.000,00
<b>Azione 2</b> Tirocini formativi professionalizzanti		54.000,00
<b>Azione 3</b> Tirocini formativi professionalizzanti		49.500,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di max € **15** per ora/allievo, **pena esclusione**.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **€ 4.500,00 (750,00 euro x 6 mesi)** per tirocinante per tutte le azioni previste **pena esclusione**.

I tirocinanti inseriti in azienda avranno diritto a un buono formativo dell'importo di € 750,00 mensili al lordo della eventuale ritenuta d'acconto. Tale bonus ed ogni altra facilitazione eventualmente disposta dal soggetto ospitante sarà concessa direttamente dall'azienda ospitante e prevista in convenzione.

Nell'ipotesi in cui il tirocinio venga interrotto anticipatamente, il contributo relativo al mese verrà ricalcolato proporzionalmente prendendo in considerazione il giorno in cui si è verificata l'interruzione, rapportandolo convenzionalmente su trenta giorni.

In caso di assunzione a tempo indeterminato durante l'effettuazione del tirocinio, il sostegno al reddito percepito dal tirocinante si trasforma in bonus a favore dell'impresa per la parte residua di mensilità spettanti, a partire dal momento dell'assunzione. Tale incentivo erogato ha natura di aiuto **in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 379/5 del 28 dicembre 2006.

Sono escluse dai benefici le imprese che operano nei settori di cui all'art. 1, co. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) del predetto Regolamento CE.

#### **REGIME DI AIUTO**

In relazione alla disciplina degli aiuti di stato, l'eventuale trasformazione del sostegno al reddito percepito dal tirocinante in bonus a favore dell'impresa è soggetto alla normativa di cui al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*", modalità di concedere aiuti, non soggetta a notifica alla Commissione Europea in quanto l'entità prevista è ritenuta non lesiva della libera concorrenza tra le imprese dei Paesi partners, nonché alle successive modifiche ed integrazioni di cui alle Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01 e n. 2009/C 83/01.

Ai sensi del Regolamento sopra indicato, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

A tale fine, l'impresa dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione (**conforme all'allegato 6**) sottoscritta dal legale rappresentante, relativa agli aiuti de minimis.

## H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una unica busta per Azienda ospitante contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. – Azione/i n. ....BT/07/2011 –", contenente, pena l'esclusione:

- la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- l'elenco di tutti i progetti formativi contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico –cdrom- (file in formato compatibile microsoft excell; sul cd inoltre dovrà essere riportato l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso) conforme all'allegato 2. Si ribadisce a riguardo che ogni azienda ospitante dovrà rispettare quanto già descritto al paragrafo E), pena l'esclusione;
- la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n ..... pagine*":
  - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi



stessi; autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (conforme all'**allegato 3**) e da ciascun amministratore dell'ente (conforme all' **3 bis**), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'azienda ospitante applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale (allegato 4)*.
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come previsto all'*allegato 1*);
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'azienda ospitante presso i servizi provinciali (così come previsto all'*allegato 1*);
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (così come previsto all'*allegato 3*) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come previsto all'*allegato 3*);
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28

novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come previsto all'*allegato 3*);

d) **documento di analisi dei fabbisogni formativi** a corredo della proposta progettuale.

**2. una busta per ogni proposta di tirocinio, contraddistinta dalla dicitura “Progetto tirocinio formativo – Avviso n. BT/07/2011– Azione/i n. ...”, contenente pena l’esclusione:**

- **il progetto formativo presentato (*allegato 5*)**, in originale ed una copia conforme.  
Il progetto formativo dovrà essere inviato anche su n. 2 CD (file in formato compatibile microsoft word; sui cd inoltre deve essere riportata l’indicazione del soggetto proponente e dell’Avviso) riportanti il progetto presentato editato conformemente al formulario.
- **curriculum vitae del candidato con fotocopia del documento di riconoscimento;**
- **“Dichiarazione di Accettazione del tirocinante” conforme all’allegato 7.**

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e la /le busta/e contenente “Progetto tirocinio formativo” dovranno essere contenuti **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l’esclusione**, riportare l’indicazione della **“ragione sociale”** dell’azienda ospitante e la dicitura **“POR Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità” – Avviso BT/07/2011 –Azioni/i..... N. ... Tirocinanti.”**.

**Il plico dovrà pervenire, pena l’esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:**

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione- I.T.A.

Viale De Gemmis, 42-44

76125 Trani (BT)

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle istanze progettuali coincidesse con un sabato o con altro giorno festivo la stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo utile. Ai fini del rispetto dei suddetti termini **farà fede la data e l’ora di arrivo comprovata dal timbro apposto dall’ufficio accettazione Provincia di Barletta Andria Trani.**

La Provincia di Barletta Andria Trani non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati.

### **I) Procedure di ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- l'azienda ospitante non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

## J) Procedure e criteri di valutazione e selezione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti formativi applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come “**non idonei**”) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Grado di coerenza dell'analisi della domanda e del progetto formativo proposto con le specifiche esigenze del settore ed aziendali</i>	200	200
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza degli obiettivi e modalità del tirocinio (analisi del progetto formativo)</i>	450	450
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste (eventuale facilitazione aggiuntiva offerta al tirocinante)</i>	50	50
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva del tirocinante di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze da acquisire. (documento di analisi dei fabbisogni e curriculum vitae del candidato al tirocinio)</i>	300	300
<b>Totale generale dei macrocriteri</b>			<b>1.000</b>	

**Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.**

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

## **K) Tempi ed esiti delle istruttorie**

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013*.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani.

#### **L) Obblighi del soggetto ospitante**

Il soggetto ospitante garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività

incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la

procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente aziendale ove verrà accreditato il contributo da parte dell'O.I. e pagati i rimborsi mensili ai tirocinanti (codice IBAN), in conformità alle disposizioni previste alla Legge n. 136 del 13/08/2010 art. 3;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) il curriculum vitae del candidato da recuperare al seguente link: [http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it\\_IT](http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT) con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- g) il progetto formativo per ogni singolo candidato tirocinante, che rispecchi quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/03/98 n. 142 ;
- h) "Dichiarazione di Accettazione del tirocinante",



i) registro didattico e di presenza vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe dei tirocinanti e del tutor aziendale;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

È fatto obbligo per il soggetto attuatore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) al quale intende ricevere tutte le comunicazioni da parte della struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso ai sensi del paragrafo O, impegnandosi a riscontrare dette comunicazioni entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, pena esclusione dalle graduatorie o revoca parziale o totale del finanziamento.

### **M) Modalità di erogazione del finanziamento attuatore**

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 50%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di saldo, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del

ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

L'effettiva erogazione dei pagamenti è in ogni caso subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio)

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al voucher. L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata.

**N) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

**O) Indicazione del responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

**P) Tutela della privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

**Q) Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:  
[www.provincia.barletta-andria-trani.it](http://www.provincia.barletta-andria-trani.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail [formazione.professionale@provincia.bt.it](mailto:formazione.professionale@provincia.bt.it) tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

**ALLEGATI**

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA****Luogo, data****Alla Provincia di Barletta Andria Trani**

Settore Politiche del Lavoro,  
Formazione Professionale e Pubblica  
Istruzione  
Viale De Gemmis n. 42-44  
76125 - TRANI (BT)

*OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n. BT/07/2011  
richiesta finanziamento per € 4.500,00*

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'azienda ospitante ....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., relativo all'Asse ....., categoria di spesa ....., "(titolo avviso)....." "Eventuale Azione"

**CHIEDE**

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei tirocini formativi di seguito specificati:

Azione	Tirocinante	Sede di svolgimento	Prov	Importo
<b>TOTALE</b>				

**DICHIARA**

- che la persona autorizzata a rappresentare l'azienda ospitante presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: \_\_\_\_\_ e riveste la seguente posizione: \_\_\_\_\_

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazioni ..... (specificare tipologia e numero)
- N. \_\_\_ Busta/e chiusa/e contenente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati
- Altri allegati..... (specificare). \_\_\_\_\_

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare fotocopia documento identità)



## Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell'azienda ospitante \_\_\_\_\_ del progetto formativo  
(Cognome e Nome del tirocinante) \_\_\_\_\_*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità***DICHIARA  
(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:  
INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

**IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare copia documento identità)



**ALLEGATO 3 BIS**

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda ospitante  
\_\_\_\_\_ del progetto (Cognome e Nome del tirocinante)

\_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA  
(allegare copia documento identità)

## Allegato 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda

ospitante \_\_\_\_\_ del progetto (Cognome e Nome del tirocinante)

\_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**

1. che \_\_\_\_\_ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare \_\_\_\_\_ -  
(specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).
3. che attualmente il numero di unità lavorative con contratto a tempo indeterminato sono \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**Provincia di Barletta Andria Trani**  
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione  
Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

**Allegato 5**

**Progetto Formativo**

**Avviso n. BT/07/2011**

<b>Tirocinante</b>			
-----			
<b>Soggetto ospitante</b>			
<b>Sede svolgimento tirocinio</b>			
<b>ASSE II Occupabilità</b>			
	<b>AZIONI</b>	<b>TARGET</b>	<b>P(*)</b>
<b>1</b>	<b>Azione 1</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività <i>imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.</i>	
<b>2</b>	<b>Azione 2</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT	
<b>3</b>	<b>Azione 3</b> Tirocini formativi professionalizzanti	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) ) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	

(\*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

<b>Riservato all'ufficio</b>																					
Protocollo d'arrivo: _____	data _____																				
<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">Codice n.</td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> </tr> </table>		Codice n.																			
Codice n.																					
<p style="margin-top: 20px;">Il funzionario</p> <p style="margin-top: 20px;">_____</p>																					

Nominativo del tirocinante .....

nato a .....il .....

residente in .....

cod. fiscale.....

Azienda ospitante .....

Codice Ateco 2 e Descrizione attività principale: .....

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio): .....

Tempi di accesso ai locali aziendali .....

Periodo di tirocinio n. mesi ..... dal .....al..... .....

Tutor aziendale

Obiettivi e modalità del tirocinio (esplicitare anche relazione tra profilo del tirocinante ed esigenze aziendali)

Facilitazioni previste .....

.....,(data).....

Timbro e Firma del Legale Rappresentante  
(Azienda ospitante)

Allegati:

**Curriculum Vitae del Tirocinante con copia documento di riconoscimento**

## Allegato 6

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"**  
**(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ ( )

la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa \_\_\_\_\_  
 (di cui alla Determina Dirigenziale n. ....del.....), la concessione da parte  
 dell'Amministrazione Provincia di Barletta Andria Trani di agevolazioni finanziarie fino ad un  
 massimo di € \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o  
 uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000**

**nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione  
 Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli  
 aiuti di importanza minore ("de minimis")**

**Preso atto**

- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006 ha stabilito che:
- l'importo massimo di aiuti pubblici - pari a € 200.000,00 - che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese. Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
  - che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione:
    - gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
    - gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;
  - che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
  - che la regola del "de minimis" non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;

**Dichiara**

□ *che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:*

- a) euro ..... in data.....concesso da .....
- b) euro ..... in data..... concesso da .....
- ecc...

*Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio - compreso il presente contributo - è inferiore alla soglia di € 200.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006 -, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.*

*Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:*

- *i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;*
- *il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;*
- *i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;*
- *potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;*
- *titolare del trattamento dei dati è il Provincia di Barletta Andria Trani.*

\_\_\_\_\_

(data)

\_\_\_\_\_

(Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante)\*

*(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.*

**Avvertenze:**

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

Allegato 7

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL TIROCINANTE**

**OGGETTO: CANDIDATURA TIROCINI FORMATIVI – AVVISO BT/07/2011 Provincia di Barletta Andria Trani.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, con C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di tirocinante, in riferimento all'avviso BT/07/2011 relativo a "Tirocini formativi" attivato dalla Provincia di Barletta Andria Trani,

**DICHIARA**

di accettare di svolgere il tirocinio formativo della durata di mesi 6 per un importo totale di € 4.500,00 (750,00 euro x 6 mesi), presso l'azienda ospitante .....

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di trovarsi nella seguente condizione:

- Lavoratori con ammortizzatori sociali o in mobilità (ad esclusione dei lavoratori con cassa integrazione in deroga) o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- Donne disoccupate iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*

Il/La sottoscritto/a, dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del succitato T.U. e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

*Allegare copia del documento di riconoscimento*

ASL BA

**Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore della S.C. Chirurgia generale c/o il P.O. San Paolo.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della delibera n. 1642 del 28.09.2011

*RENDE NOTO*

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

**DIRETTORE MEDICO  
DELLA STRUTTURA COMPLESSA:  
CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO  
OSPEDALIERO SAN PAOLO DI BARI.**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

**REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
  - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.